



Poker d'assi al Righi

Quattro importanti eventi hanno caratterizzato quest'ultimo periodo l'Istituto di Istruzione Superiore "Righi - Cini" di Chioggia.

Primo asso. Dapprima c'è stato il seminario di approfondimento, svolto in collaborazione con Veritas, sulla possibilità di trasformare i rifiuti urbani in combustibile da utilizzare per la produzione di energia. E' un problema di non facile soluzione, ma la scelta è obbligata, visto che in un prossimo futuro, per la quantità ormai eccezionale di rifiuti, le discariche saranno sature.

Secondo asso. Il secondo importante evento è la premiazione della 9^a edizione del Concorso "Che Idea!", sostenuto dalla Ditta Sambin. Il Concorso, vera fucina di idee e progetti, ha coinvolto numerose classi dell'Istituto e si conclude con la premiazione delle migliori idee nella mattinata di martedì 15, alla presenza degli studenti e dei docenti.

Terzo asso. Sabato 5 maggio si è svolto il 21° Seminario annuale di aggiornamento, alla presenza non solo degli studenti della scuola, ma anche di un nutrito numero di professionisti del ramo. Ancora una volta è stato trattato un argomento di estrema attualità: l'impiego di energie sostenibili, quali possono essere le pompe di calore, in grado di fornire sia caldo che freddo, ottimizzando i consumi. Anche in questo caso, l'argomento trattato segue ormai un percorso tracciato, che vuole anche caratterizzare l'identità della scuola e la sua attenzione al mondo produttivo.

L'attenzione alle tecnologie di ultima generazione, finalizzate al risparmio energetico e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti presenti nelle realtà industriali o negli edifici di prossima

realizzazione, non può che caratterizzare una scuola che vuole dare una preparazione aggiornata e spendibile nel mercato del lavoro. Gli argomenti trattati mirano anche ad accrescere la sensibilità degli studenti nei confronti dell'ambiente e la consapevolezza dell'uso dell'energia, con una attenzione particolare verso le nuove energie.

Il quarto asso, che ha completato il poker degli eventi, è il 3° premio nel prestigioso Concorso nazionale sulle Tecnologie Verdi "Green Technologies", bandito dalla Schneider Electric, primaria multinazionale del settore, e dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. L'ambito premio, al quale hanno partecipato scuole di tutta Italia, è stato vinto da una compagine molto motivata, formata da due gruppi di studenti appartenenti ai corsi di Elettronica e di Edilizia. Il premio è stato vinto con la realizzazione di un progetto fortemente innovativo, mirante alla riconversione delle torri dell'acquedotto presenti in tutte le città italiane (nel nostro territorio ve ne sono tre). Il progetto, completato da una serie di tavole e disegni realizzati in modalità tridimensionale con l'uso del CAD, prevede il riutilizzo delle Torri in chiave energetica, utilizzando le superfici verticali della struttura, con orientamento Est-Sud-Ovest, per l'installazione di una notevole quantità di pannelli fotovoltaici. Inoltre, viene progettata anche l'installazione di turbine eoliche di tipo "Savonius", che, vista la notevole altezza, garantiscono una costante produzione di energia elettrica. Non bastassero questi già significativi dispositivi di produzione energetica, i novelli inventori hanno pensato bene di installare un ulteriore aerogeneratore sulla copertura,

dalle fattezze di una corona alettata rotante, corrente su un binario tale da favorirne la rotazione sicura e costante. Completa il tutto, la predisposizione di una stazione di ricarica per bici elettriche o auto ibride. L'aspetto estetico e le caratteristiche costruttive delle rinnovate torri hanno permesso agli studenti di esprimere e mettere a frutto sia la creatività che le competenze acquisite nei corsi di studio frequentati.

Seppur "visionario", il progetto ha suscitato la curiosità, l'interesse e il plauso della autorevole e competente giuria, composta da tecnici e manager della Schneider e presieduta dal Preside della facoltà di Ingegneria dell'Università di Cagliari. I complimenti per i marcati tratti innovativi del progetto sono stati espressi anche dalle autorità presenti durante la cerimonia di premiazione, avvenuta nella sede direzionale della Schneider di Bergamo, il 2 maggio.

La grande presenza nel territorio italiano di torri inutilizzate di questo tipo, destinate tra l'altro alla demolizione, con un notevole impiego di risorse economiche, ha permesso di immaginare un loro riutilizzo diverso e produttivo. Il progetto si è avvalso della disponibilità dimostrata da Veritas nel fornire la necessaria documentazione relativa alle torri ubicate a Chioggia.

Se nel mazzo ci fosse il quinto asso, questo spetterebbe senz'altro al Premio Zambonin, giunto alla sedicesima edizione, la cui premiazione, come consuetudine, avverrà nel mese di giugno. Il Premio tende a far emergere la capacità progettuale degli studenti dell'ultimo anno del corso Edilizia, che quest'anno, nell'Area di progetto, hanno lavorato sull'utilizzo della Corte Salasco a Cavanella, immaginandone le più svariate destinazioni d'uso.

Nel corso degli anni i progetti presentati per il Premio hanno sono stati relativi ad alcuni dei più importanti e pregevoli edifici di Chioggia, in un'ottica di conservazione e di rinnovata utilizzazione.

Qual è il valore delle iniziative ricordate, che nascono all'interno del lavoro curricolare ampliandolo? Che rilievo hanno questi assi nella vita dell'IIS Righi-Cini?

1. Denotano senza dubbio la volontà di coltivare la capacità creativa degli studenti dell'Istituto, aiutandoli in questo a utilizzare anche al di fuori dei soliti contesti scolastici le conoscenze apprese.

2. Mostrano in modo convincente l'attenzione del corpo docente alla motivazione degli studenti e alla personalizzazione, in una azione di guida non solo al sapere, ma anche al saper fare e al saper essere.

3. Evidenziano il costante dialogo con le realtà produttive e professionali del territorio, in un confronto essenziale per una scuola tecnico-professionale.

4. Sottolineano l'attenzione dei docenti alle innovazioni per fornire agli studenti non solo una buona preparazione scolastica, ma anche una formazione adeguata alle esigenze attuali del mondo del lavoro.

Al prossimo anno.